



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BSIS01100X: I.S. "PASCAL-MAZZOLARI" - MANERBIO

Scuole associate al codice principale:

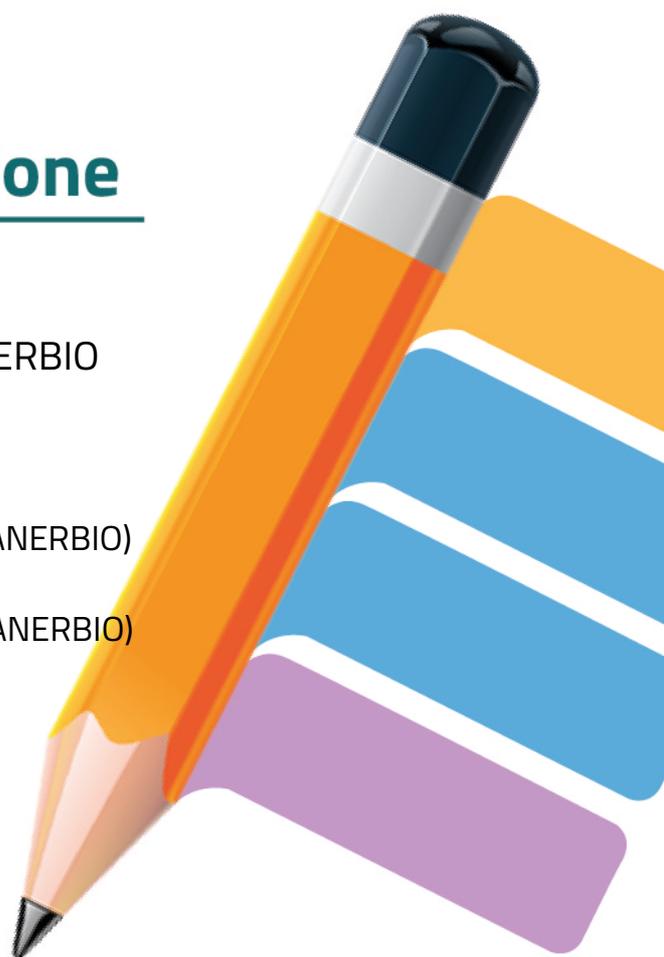
BSPS01101A: MANERBIO (SEZ.ASS.I.S."PASCAL")

BSPS01103C: VEROLANUOVA (SEZ.ASS.IS"PASCAL"MANERBIO)

BSRC01101V: IST. PROF. SERVIZI SOCIO SANITARI

BSTD011016: VEROLANUOVA (SEZ.ASS.IS"PASCAL"MANERBIO)

BSTF01101C: MANERBIO (SEZ.ASS.I.S."PASCAL")



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti sono valutati in relazione alle competenze sociali e civiche sulla base di criteri condivisi, a seguito di un percorso strutturato su un curriculum verticale di Istituto. Per quanto riguarda le altre competenze trasversali, permangono alcune criticità, nonostante siano stati compiuti passi avanti rispetto al percorso da seguire in termini di progettazione didattica e di misurazione e valutazione condivisa.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando per i diversi anni di corso le competenze disciplinari e trasversali, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle Unità di Apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni. L'utilizzo di prove parallele è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti i cui risultati sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. Nell'Istituto ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise, questo fa sì che le relazioni tra pari e con i docenti siano positive e i conflitti tra gli studenti siano gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti riducendo l'insuccesso scolastico con particolare riguardo al primo anno.

TRAGUARDO

Allineare i risultati degli ammessi alla classe seconda al benchmark di Brescia e della Lombardia (con uno scostamento massimo del 5%).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
A partire dalla scala di valutazione del PTOF, elaborazione di una rubrica di valutazione comune più specifica per aree e discipline.
2. **Ambiente di apprendimento**
Razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi di apprendimento. Miglioramento degli strumenti tecnologici a disposizione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione dei progetti e delle azioni di inclusione degli studenti con BES e di valorizzazione delle eccellenze.
4. **Continuità e orientamento**
Condivisione delle azioni curriculari volte alla differenziazione/personalizzazione dei percorsi per studenti con BES e per le eccellenze.
5. **Continuità e orientamento**
Promozione della collaborazione con i docenti dell'Istituto secondario di primo grado per un più puntuale orientamento in ingresso.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzazione nell'uso dei canali di comunicazione con le componenti interne all'Istituto al fine di ampliare la partecipazione delle stesse alle attività proposte.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Raccolta dei risultati delle prove comuni per classi ed indirizzo di studio ed analisi all'interno dei dipartimenti e in generale nell'Istituto.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Impiego delle risorse umane nell'attuazione sia di progetti educativi e didattici sia di corsi di recupero e potenziamento delle abilità, allo scopo di migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo delle risorse umane per la realizzazione di classi articolate allo scopo di permettere attività mirate su gruppi di studenti poco numerosi.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ottimizzazione nell'uso dei canali di comunicazione con gli Stakeholders.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde.

TRAGUARDO

Allineare le percentuali degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi delle classi seconde dell'Istituto Tecnico, in italiano e matematica, con il benchmark della Lombardia (scostamento massimo del 10% nella prova di italiano e del 5% nella prova di matematica).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi di apprendimento. Miglioramento degli strumenti tecnologici a disposizione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione dei progetti e delle azioni di inclusione degli studenti con BES e di valorizzazione delle eccellenze.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Raccolta dei risultati delle prove comuni per classi ed indirizzo di studio ed analisi all'interno dei dipartimenti e in generale nell'Istituto.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Impiego delle risorse umane nell'attuazione sia di progetti educativi e didattici sia di corsi di recupero e potenziamento delle abilità, allo scopo di migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo delle risorse umane per la realizzazione di classi articolate allo scopo di permettere attività mirate su gruppi di studenti poco numerosi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere e definire la "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" per acquisire capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

TRAGUARDO

Aumentare nel triennio la "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" attraverso la partecipazione attiva a progetti e attività curriculari ed extra con l'utilizzo di sistemi omogenei e comuni predisposti per la valutazione e l'autovalutazione delle competenze stesse attraverso l'impiego di rubriche valutative.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare una rubrica di valutazione specifica per i progetti e attività curriculari ed extra che promuovano la "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare".
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzazione nell'uso dei canali di comunicazione con le componenti interne all'Istituto al fine di ampliare la partecipazione delle stesse alle attività proposte.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Impiego delle risorse umane nell'attuazione sia di progetti educativi e didattici sia di corsi di recupero e potenziamento delle abilità, allo scopo di migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

